

## IL SESTETTO PER OBOE, 2 CLARINETTI, CORNO E 2 FAGOTTI DI GIOVANNI BOLZONI

Claudio Paradiso

### L'AUTORE

Giovanni Bolzoni (Parma, 14.V.1841 – Torino, 21.II.1919) iniziò la sua attività come violinista nel Teatro Regio di Parma; nel 1864 fu primo violino (anche concertatore e maestro sostituto) al Teatro Comunale di Reggio Emilia; nel 1866 lo fu al Comunale di Cremona collaborando con Amilcare Ponchielli come direttore d'orchestra; nel 1867 fu a Savona, e in seguito diresse numerose stagioni d'opera nei principali teatri italiani. Nominato nel 1874 direttore dell'Istituto musicale "Francesco Morlacchi" di Perugia diresse anche l'orchestra del locale teatro. Fu poi direttore del Teatro Municipale di Piacenza e nel 1884 si stabilì definitivamente a Torino per assumere, su interessamento di Giuseppe Verdi, la direzione del Teatro Regio. Nel 1887 fu nominato direttore del Liceo musicale di Torino (l'attuale Conservatorio "Verdi") dove si dedicò quasi esclusivamente alla composizione e all'insegnamento. Una curiosità: studiarono con lui personalità stilisticamente assai distanti quali Leone Sinigaglia ed Edgar Varese. Bolzoni si distinse per la produzione sinfonica e per quella cameristica ricevendo riconoscimenti in numerosi concorsi tra i quali: primo premio a Firenze nel 1868 per l'Ouverture *Saul*, primo premio sempre nel 1868 alla Società del Quartetto di Milano per la Sinfonia-Ouverture *Giulio Cesare*, primo premio a Bologna nel 1873 per l'Ouverture *Drammatica*, secondo premio (il primo venne assegnato a Martucci) della Società del Quartetto a Milano nel 1878 per il *Quintetto* per pianoforte e archi.<sup>1</sup>

### L'OPERA

Bolzoni si distinse per composizioni di grande qualità, anche cameristiche, tra le quali questo *Sestetto* per fiati. I progressivi miglioramenti tecnici e di intonazione apportati agli strumenti a fiato avevano convinto i compositori del secondo '800 a dedicarsi a complessi di fiati più ristretti e 'scoperti', primo tra tutti Teodulo Mabellini con la sua *Sinfonia per fiati* (1868). Nell'ambito di questo sconosciuto repertorio i brani più interessanti, quelli meritevoli di pubblicazione e di esecuzione, faranno presto seguito nella presente collana "Musica in Salotto" della Vigormusic. Per chi scrive è sempre una grande emozione scoprire piccoli capolavori come il *Sestetto* di Bolzoni. In questo brano la perizia compositiva e l'assoluta distanza dai luoghi comuni del belcanto nazionale che aveva monopolizzato l'intero Ottocento colpiscono al primo ascolto: lo stile è quello 'oltremontano' praticato da molti compositori italiani desiderosi di cimentarsi con il contrappunto e con le forme strumentali pure. Inoltre la conoscenza della tecnica dei fiati e la coloristica dovuta a

<sup>1</sup> GIOCONDO FINO, *Il Maestro Giovanni Bolzoni. Commemorazione letta nel Liceo Musicale di Torino il 4 dicembre 1922*, Alberto Giani Editore, Torino 1923.

un sapiente uso della strumentazione aggiungono valore alla composizione; l'assenza del flauto e la presenza della doppia coppia di clarinetti e fagotti danno corpo a un suono scuro e morbido che ricorda alcuni registri organistici e soprattutto precisi echi timbrici della giovanile *Suite* op. 4 di Richard Strauss.

Ma ciò che colpisce è lo stile e la forza espressiva di questi quattro impegnativi movimenti. Non conosciamo la data precisa di composizione ma è sicuramente precedente al 1916, anno di donazione alla Biblioteca del Conservatorio di Parma e riportato sul timbro d'ingresso. Sarà allora solo trent'anni più tardi che ritroveremo nei *Werkstatt*, i 'laboratori' per fiati della maturità straussiana (la *Symphonie* op. posth. e la *Sonatine*), la stessa ampiezza delle frasi melodiche, la stessa padronanza del cromatismo e della condotta enarmonica, lo stesso sapiente uso del *leitmotiv*, la stessa forza espressiva affidata alle articolazioni.

In definitiva mi ritengo molto onorato nell'aver avuto l'opportunità di curare la prima edizione assoluta del *Sestetto per fiati* di Bolzoni.

#### NOTE EDITORIALI

La presente edizione si è basata sulla partitura manoscritta custodita nella Sezione musicale della Biblioteca Palatina di Parma (segnatura: Manoscritti F.Ms.223) che nella persona di Raffaella Nardella ringraziamo per la sempre cortese collaborazione. Le indicazioni metronomiche sono quelle originali presenti nel manoscritto.

#### CRITERI EDITORIALI

- Interventi senza differenziazione tipografica nel testo ma con descrizione nell'apparato critico: riguardano l'estensione dei segni dinamici e di articolazione tra parti simili o la ripetizione di passi simili, l'uniformazione di discrepanze tra figurazioni analoghe simultanee o successive; le correzioni di errori che ammettano un'unica soluzione e l'estensione di alterazioni mancanti in una parte ma presenti in un'altra.

L'uso delle alterazioni è stato modernizzato secondo le seguenti regole:

- le alterazioni necessarie mancanti, ma presenti nella stessa battuta in un'altra parte sono aggiunte senza differenziazione grafica;
- le alterazioni necessarie mancanti ma presenti nella battuta immediatamente precedente o successiva della medesima parte sono state aggiunte senza differenziazione grafica;
- le alterazioni già presenti in armatura di chiave sono soppresse a parte quelle di cortesia che sono conservate o aggiunte senza differenziazione grafica e senza nota nell'apparato critico;
- le alterazioni che annullano una precedente alterazione nella stessa battuta sono mantenute ed estese alle altre parti, se prive;
- se l'alterazione è mancante in tutte le parti, ma necessaria, è aggiunta senza parentesi, ma segnalata nell'apparato critico.

# Sestetto

per  
oboe, 2 clarinetti, corno e 2 fagotti

prima edizione assoluta  
a cura di  
Claudio Paradiso

Giovanni Bolzoni  
(1841-1919)

Moderato (♩=96)

The musical score is presented in two systems. The first system includes staves for Oboe, Clarinetto in Si<sup>b</sup> 1, Clarinetto in Si<sup>b</sup> 2, Corno in Fa, Fagotto 1, and Fagotto 2. The second system includes staves for Oboe (labeled 'Ob.'), Clarinetto in Si<sup>b</sup> 1, Clarinetto in Si<sup>b</sup> 2, Corno (labeled 'Cr.'), Fagotto 1 (labeled 'Fg. 1'), and Fagotto 2 (labeled 'Fg. 2'). The score is in common time (C) and features various dynamics such as *p* (piano), *f* (forte), and *f p* (fortissimo piano). The key signature has one flat (B-flat). The tempo is marked 'Moderato' with a quarter note equal to 96 beats per minute.

15

Ob.  
Cl.Sib 1  
Cl.Sib 2  
Cr.  
Fg. 1  
Fg. 2

*f*  
*p*  
*f*  
*p*  
*f*  
*f*

Detailed description: This system contains measures 15 through 21. The woodwind parts (Ob., Cl.Sib 1, Cl.Sib 2, Cr., Fg. 1, Fg. 2) feature complex melodic lines with many slurs and accents. Dynamics range from *f* to *p*. The bassoon parts (Fg. 1, Fg. 2) have a more rhythmic, accompanimental role.

22

Ob.  
Cl.Sib 1  
Cl.Sib 2  
Cr.  
Fg. 1  
Fg. 2

*p*  
*f*  
*f*  
*pp*  
*p*  
*f*  
*f*  
*pp*  
*p*  
*f*  
*f*  
*pp*  
*p*  
*f*  
*f*  
*pp*

Detailed description: This system contains measures 22 through 27. The dynamics are more varied, including *pp* (pianissimo) in the Oboe and Bassoon parts. The Clarinet parts (Cl.Sib 1, Cl.Sib 2) have some rests in the later measures. The woodwinds continue with melodic development.

28

Ob.  
Cl.Sib 1  
Cl.Sib 2  
Cr.  
Fg. 1  
Fg. 2

*p*  
*pp*  
*p*  
*con semplicità*  
*p*  
*p*  
*p*

Detailed description: This system contains measures 28 through 34. The Oboe part starts with a *p* dynamic and moves to *pp*. The Clarinet parts (Cl.Sib 1, Cl.Sib 2) play with *p* dynamics. The instruction "con semplicità" (with simplicity) is written above the Clarinet 1 part. The woodwinds continue with melodic lines, and the bassoon parts (Fg. 1, Fg. 2) provide a steady accompaniment.

36

Ob.  
Cl.Sib 1  
Cl.Sib 2  
Cr.  
Fg. 1  
Fg. 2

*f* *p* *f* *p* *f* *p*

Detailed description: This system of musical notation covers measures 36 through 41. It features six staves: Oboe (Ob.), Clarinet in B-flat 1 (Cl.Sib 1), Clarinet in B-flat 2 (Cl.Sib 2), Cor Anglais (Cr.), Bassoon 1 (Fg. 1), and Bassoon 2 (Fg. 2). The music is in a key signature of one flat and a 2/4 time signature. Measures 36-37 are mostly rests for the woodwinds. From measure 38, the woodwinds enter with various melodic and rhythmic patterns. Dynamic markings include *f* (forte) and *p* (piano). The Cor Anglais part is relatively sparse, with some notes in measures 38-41.

42

Ob.  
Cl.Sib 1  
Cl.Sib 2  
Cr.  
Fg. 1  
Fg. 2

*p* *f* *p* *f* *f* *p*

Detailed description: This system of musical notation covers measures 42 through 47. The woodwinds continue their melodic and rhythmic development. The Oboe and Clarinet in B-flat 1 parts are particularly active. Dynamic markings include *p* (piano) and *f* (forte). The Cor Anglais part has more notes in this system, including some rests. The Bassoon parts provide a steady accompaniment.

48

Poco meno

Ob.  
Cl.Sib 1  
Cl.Sib 2  
Cr.  
Fg. 1  
Fg. 2

*tutto sottovoce*

Detailed description: This system of musical notation covers measures 48 through 53. The tempo is marked *Poco meno*. The woodwinds play a more rhythmic and sustained part. The Cor Anglais part is marked *tutto sottovoce* (tutto sotto voce). The Bassoon parts continue with their accompaniment. The overall texture is more homophonic and sustained compared to the previous systems.

56 A tempo

Ob.

Cl.Sib 1 *rall.* *tutto sottovoce*

Cl.Sib 2

Cr.

Fg. 1

Fg. 2

Detailed description: This system contains measures 56 through 63. The music is in 2/4 time with a key signature of one sharp (F#). The Oboe (Ob.) part is mostly silent. The Clarinet in B-flat 1 (Cl.Sib 1) part features a melodic line with a *rall.* (ritardando) marking at measure 59 and *tutto sottovoce* (pianissimo) marking at measure 61. The Clarinet in B-flat 2 (Cl.Sib 2) part has a rhythmic accompaniment. The Cor Anglais (Cr.) part has a melodic line. The First Bassoon (Fg. 1) part has a rhythmic accompaniment. The Second Bassoon (Fg. 2) part is silent.

64

Ob.

Cl.Sib 1

Cl.Sib 2

Cr.

Fg. 1

Fg. 2

Detailed description: This system contains measures 64 through 69. The Oboe (Ob.) part is silent. The Clarinet in B-flat 1 (Cl.Sib 1) part has a melodic line. The Clarinet in B-flat 2 (Cl.Sib 2) part is silent. The Cor Anglais (Cr.) part is silent. The First Bassoon (Fg. 1) part has a rhythmic accompaniment. The Second Bassoon (Fg. 2) part is silent.

70

Ob.

Cl.Sib 1 *p*

Cl.Sib 2

Cr. *pp* *p*

Fg. 1 *p*

Fg. 2

Detailed description: This system contains measures 70 through 75. The Oboe (Ob.) part is silent. The Clarinet in B-flat 1 (Cl.Sib 1) part has a melodic line with a *p* (piano) marking at measure 73. The Clarinet in B-flat 2 (Cl.Sib 2) part is silent. The Cor Anglais (Cr.) part has a melodic line with *pp* (pianissimo) marking at measure 70 and *p* marking at measure 74. The First Bassoon (Fg. 1) part has a rhythmic accompaniment with a *p* marking at measure 74. The Second Bassoon (Fg. 2) part is silent.